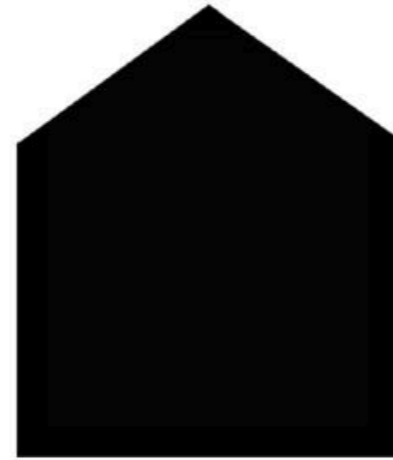


# FLOATING HOUSE

WORKSHOP LABORATORIO DI PROGETTAZIONE INTENSIVA  
INTENSIVE DESIGN WORKSHOP





# FLOATING HOUSE

WORKSHOP\_LABORATORIO DI PROGETTAZIONE INTENSIVA  
INTENSIVE DESIGN WORKSHOP

The presented works are the result of the **intensive design Workshop “FLOATING HOUSE”** carried out in the **Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale of Università degli studi della Campania “Luigi Vanvitelli”** in the **Degree course in Architettura**. Participated in the workshop the **professors/tutors** Marco Borrelli, Marino Borrelli, Lorenzo Capobianco, Gianluca Cioffi, Francesco Costanzo, Corrado Di Domenico, Cherubino Gambardella, Maria Gelvi, Paolo Giordano, Francesco Iodice, Fabrizia Ippolito, Luca Molinari, Efisio Pitzalis, Massimiliano Rendina, Concetta Tavoletta, the **PhDs/PhD students** Francesco Pio Arcella, Caterina Belardo, Luigi Corniello, Rosalba De Felice, Assunta Natale, Gaspare Oliva, Marco Russo, Vito Maria Benito Voza **the architects** Luigi Arcopinto, Ilia Celienti, Giovanni Canoro, Roberto Di Fonzo, Vittorio Golia, Carla Mottola, Alfredo Panarella, Vincenzo Petrone, Francesco Ricciardi, Salvatore Scandurra **the students** GRUPPO 1 Lucia Borrata, Gabriele Ciriello, Francesco Di Gennaro, Davide Di Micco, Jessica Manna, Viviana Muccio, Nicola Salese, Mariarosaria Verde GRUPPO 2 Stefano Brio Albano, Alessia Cacciapuoti, Gianluca Cappiello, Isabella Carnerio, Francesco Chianese, Roberto De Gregorio, Germana Del Gaudio, Claudia Di Santo, Francesca Filosa GRUPPO 3 Gildo Cuomo, Roberta Mallardo, Nicola Manzo, Emanuele Navarra, Miriam Pesante, Roberto Romano, Annamaria Vanacore GRUPPO 4 Speranza Angelino, Giuseppina Capuano, Raffaele Luiso, Rita Mattiello, Giovanni Puca, Raffaella Santi, Riccardo Soreca, Antonio Vobbio GRUPPO 5 Giancarlo Coseglia, Cristina Cristiano, Martina de Luca, Melania Russo, Rosanna Russo, Assunta Torrone, Alessandro Sito GRUPPO 6 Giuseppina Anzalone, Giovanni Catapano, Antonio Chianese, Domenico di Santo, Francesca di Foggia GRUPPO 7 Giovanni Gaeta, Pasquale Galdiero, Imma Izzo, Emanuela Madonna, Giovanna Musella, Giusy Oliver, Ivano Signore, Domenico Smeragliuolo GRUPPO 8 Chiara Bocchino, Leonardo Di Siena, Teresa Esposito, Marco M. N. Giudicianni, Arcangelo Piccirillo, Dmytro Semenyuk, Francesco Tanzillo, Ilaria Tanzillo GRUPPO 9 Vincenzo Laezza, Raffaele Liguori, Giuseppe Marino, Danilo Pancaldi, Felice Santagata, Roberta Scardigno GRUPPO 10 Salvatore D'Addio, Francesco D'Amico, Antonio Diana, Emiddio di Filippo, Felicia di Girolamo, Michele Giannotti, Giovanni Mastrominico, Federica Russo, Alessandro Santi, Francesco Tondi GRUPPO 11 Nunzia Bamundo, Claudia Capone, Irene D'Agostino, Gennaro De Falco, Maria Mastrangelo, Concetta Nappo, Francesca Pollasto, Giulia Silvestro GRUPPO 12 Daniele Bove, Erika Ciaramella, Giorgia Roma, Gregorio Gondola, Ida Gigantino, Luigi D'Aiello, Michela Alfieri, Michele Giugliano, Pasquale Dello Iacono GRUPPO 13 Alessia Ascione, Ilaria Baldascino, Luigi Cacciapuoti, Capone Alessia, Maria Rosaria Cavaliere, Ileana Decato, Ilaria Lombardi, Mariantonietta Santangelo GRUPPO 14 Alessandro Cutolo, Rosa Giaquinto, Mihaela B. Maienza, Federica Mandato, Salvatore Monteforte, Armando M. Toscano, Gianluca Ventorino, Elvira Viola.

ArchitetturaOpenSource

AOS.

COLLANA

**Architettura, ricerca/didattica**

**Scientific committee**

Pepe Barbieri

UdA

*Italia*

Ana Carolina Bierrenbach

FA-UFBA

*Brasil*

Federico Calabrese

PPGAU-UFBA

*Brasil*

Cherubino Gambardella

DADI

*Italia*

Carlo Alessandro Manzo

DADI

*Italia*

Efisio Pitzalis

DADI

*Italia*

**Sub-editor**

Marino Borrelli

Lorenzo Capobianco

Francesco Costanzo

Fabrizia Ippolito

Massimiliano Rendina

Andrea Santacroce

*All rights reserved © 2018*

**AOS ArchitetturaOpenSource** - Napoli

**ISBN 978-88-941623-2-5**

First digital edition Febbraio 15, 2018

# FLOATING HOUSE

WORKSHOP\_LABORATORIO DI PROGETTAZIONE INTENSIVA

curated by

Maria Gelvi, Concetta Tavoletta

ArchitetturaOpenSource  
**AOS.**

# G R O U P

---

**Prof. Arch. Maria Gelvi**

Arch. Luigi Arcopinto

Arch. Giovanni Canoro

Arch. Ilia Celiento

Arch. Roberto Di Fonzo

Students: Chiara Bocchino

Leonardo Di Siena

Teresa Esposito

Marco M.N. Giudicianni

Arcangelo Piccirillo

Dmytro Semenyuk

Francesco Tanzillo

Ilaria Tanzillo



## &lt;&lt;CODEX ATLANTICUS&gt;&gt;

**Macchine d'invenzione applicate al progetto di architettura***Maria Gelvi*

*<<Quando si dice comunemente: cielo e terra, par che si voglia intendere: quaggiù terra, lassù cielo. Ma non c'è né un quaggiù, né un lassù; né un basso, né un alto; c'è soltanto l'interminato spazio e, in esso, innumerevoli moscai di mondi. Giunto a questo punto, il pensiero, che (indipendentemente dalla fede) vorrebbe ancora proseguire, è già sulla soglia del manicomio; nè può retrocedere. Ancora un altro passo al di là, e il tuo cervello, strano mulino a vento, macinerà il nulla.>>*

*Domenico Giuliotti, Nuovi pensieri di un malpensante, 1947*

La conquista del cielo e della terra, di ciò che può spingere l'uomo oltre lo spazio fisico/mentale di sua conoscenza in quei luoghi dove è possibile appropriarsi del "nuovo" con il corpo o il solo pensiero, è da sempre -fin dai tempi più antichi- oggetto di indagine e occasione di grande scoperta. Per secoli, illustri personaggi hanno impegnato la loro vita nel ricercare tutto ciò che possa superare i limiti della natu-

ra umana con il risultato di operazioni immaginifiche che spingono l'intelletto verso punti inafferrabili di astrazione, connaturati di una straordinaria potenza espressiva.

Ricalcando gli albori dell'architettura, nel suo essere arte applicata per eccellenza, a partire dalle immagini delle costruzioni più antiche testimoniate nella Valle del Nilo di Imhotep, o nella volta celeste di Boullè, riaffiora nella mente un ritrovato gesto che unisce l'uomo alla ricerca di qualcosa di indefinito.

Certamente la voglia irrefrenabile di controllare l'incerto e l'esigenza di possedere l'inafferrabile materia racchiusa nell'inconscio costituiscono la traccia di quel bisogno ancestrale che individua ne "l'atto di conquista del nuovo" il primordiale istinto della natura umana. Risale al 1478 d.C. la celebre raccolta delle opere straordinarie di Leonardo da Vinci, un lavoro che colleziona e testimonia l'inventiva del più grande uomo di pensiero che la storia abbia mai conosciuto. Il suo volume, conservato nella Biblioteca Ambrosiana e chiamato <<Codex Atlanticus>> definito così per la carta con la quale è stato realizzato (utilizzata a quei tempi per il disegno delle carte geografiche) nelle mille e più pagine, mostra le potenzialità di oggetti che appaiono assolutamen-

te affini e attinenti a quello che oggi rappresenta il vivere presente e la nostra quotidianità.

Il lavoro di Leonardo parte da una elaborazione di pura astrazione mossa dalla necessità di proporre nuovi modi di vivere all'immagine già configurata del suo presente.

Per questo motivo, in occasione del workshop internazionale "Floating house" il progetto si struttura sul ripensamento di un nuovo spazio da vivere riconsiderando a pieno le funzioni primarie e utili all'abitare. Come i modelli muta-forma del Maestro del Rinascimento italiano l'insediamento proposto assume le sembianze di un corpo intelligente, capace di adattarsi -assecondando- le direttive del suo utilizzatore primario.

Abbiamo immaginato uno scenario in continua trasformazione, mutevole come il paesaggio naturale del luogo ospitante.

Una natura artificiale docile e addomesticata.

Non a caso la scelta del sito di intervento ricade nel porto Pavone di Nisida, luogo aspro mitigato dal morbido soffio del vento che accarezza la costa e come un pittore disegna i suoi lineamenti da secoli.

E il tema dell'abitare proposto riprende i principi dell'acco-

glienza, non chiudendosi in un sistema standardizzato ma ripensando a un alloggio/foresteria che possa aprirsi agli usi più disparati da primo riparo fino a luogo pubblico esclusivo in cui ritrovare una nuova forma di comunità.

### << CODEX ATLANTICUS >>

#### *Invention machines applied to the architectural project*

*Maria Gelvi*

*<< When it is commonly said: heaven and earth, it seems that we want to understand: down here earth, up there heaven. But there is neither a down here nor an up there; neither a bass nor a high; there is only the interminated space and, in it, innumerable flyers of worlds. At this point, the thought, which (regardless of faith) would still like to continue, is already on the threshold of the asylum; nor can he retreat. Yet another step beyond, and your brain, strange windmill, will grind to nothing. >>*

*Domenico Giuliotti, Nuovi pensieri di un malpensante, 1947*

*The conquest of heaven and earth, of what can push man beyond the physical / mental space of his knowledge in those places where it is possible to appropriate the "new" with the body or the thought, has always been -fin from more ancient times - object of investigation and occasion of great discovery. For centuries, illustrious personalities have committed their lives in researching all that can surpass the limits of human nature with the result of imaginative operations that push the intellect towards ungraspable points of abstraction, connaturated by an extraordinary expressive power.*

*Tracing the dawn of architecture, in its being applied art par excellence, starting from the images of the oldest buildings witnessed in the Nile Valley of Imhotep, or in the celestial vault of Boullè, a new gesture reappears in the mind man looking for something indefinite.*

*Certainly the uncontrollable desire to control the uncertain and the need to possess the ungraspable matter contained in the unconscious constitutes the trace of that ancestral need which identifies in the "act of conquest of the new" the primordial instinct of human nature. It dates back to 1478 AD. the famous collection of the extraordinary works of Leo-*



*nardo da Vinci, a work that collects and witnesses the inventiveness of the greatest man of thought that history has ever known. Its volume, stored in the Biblioteca Ambrosiana and called << Codex Atlanticus >> defined for the paper with which it was made (used at that time for the design of geographical maps) in the thousand and more pages, shows the potential of objects that appear absolutely similar and relevant to what today represents the present life and our daily life.*

*Leonardo's work starts from a process of pure abstraction moved by the need to propose new ways of living to the already configured image of his present.*

*For this reason, on the occasion of the international "Floating house" workshop, the project is structured on the rethinking of a new living space, fully reconsidering the primary functions useful for living. Like the muta-forma models of the Master of the Italian Renaissance, the proposed settlement assumes the appearance of an intelligent body, capable of adapting - according to the directives of its primary user.*

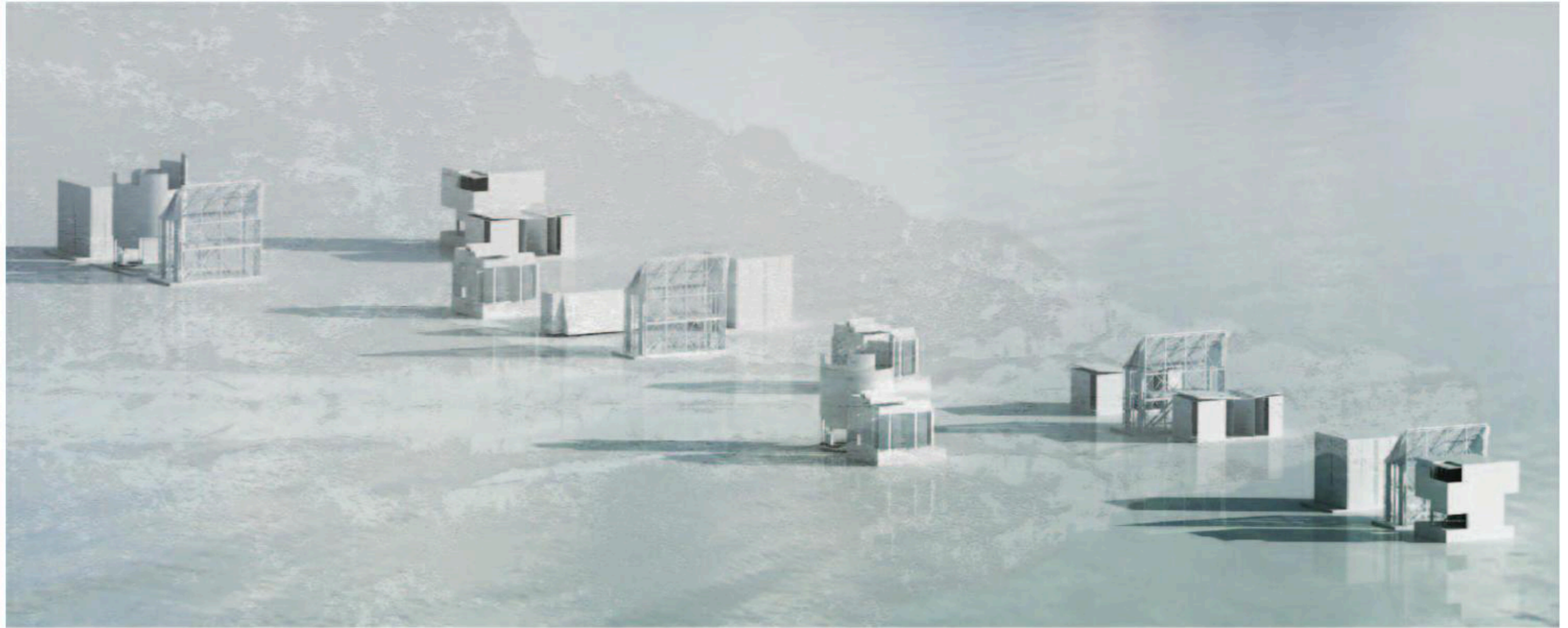
*We imagined a scenario in continuous transformation, as changeable as the natural landscape of the hosting place.*

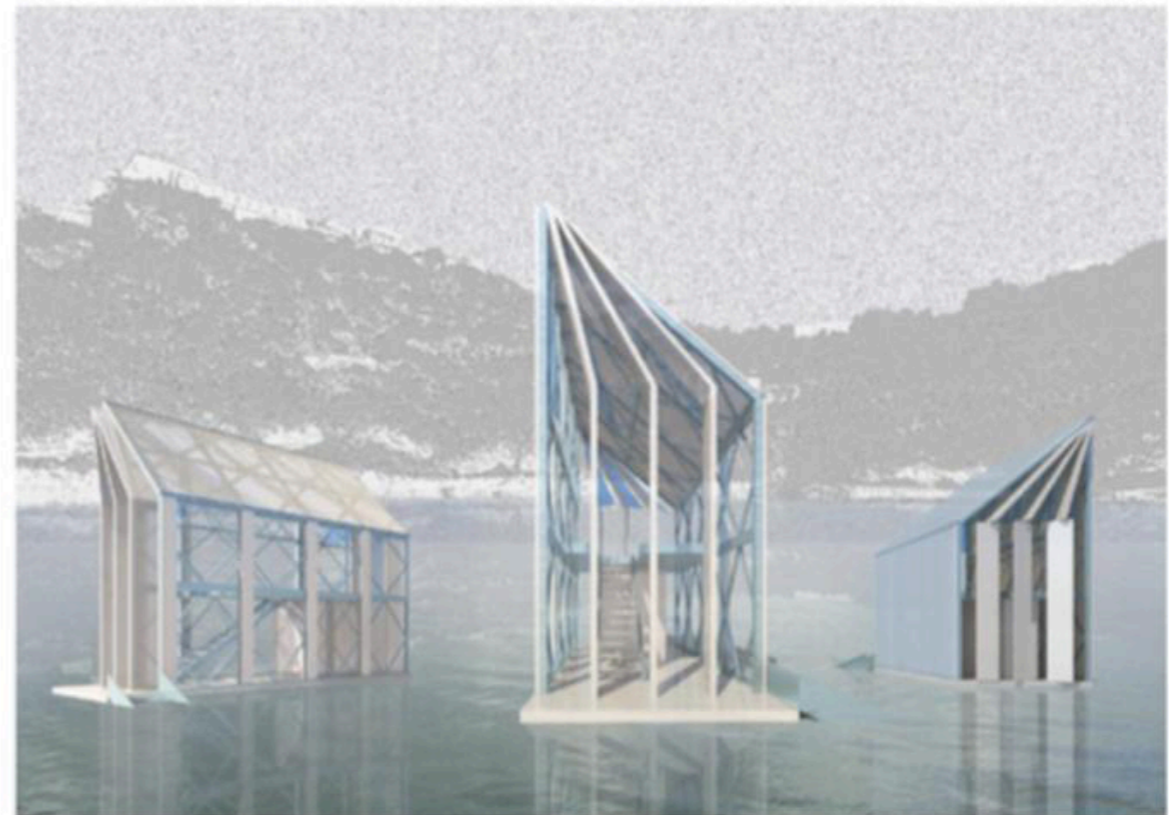
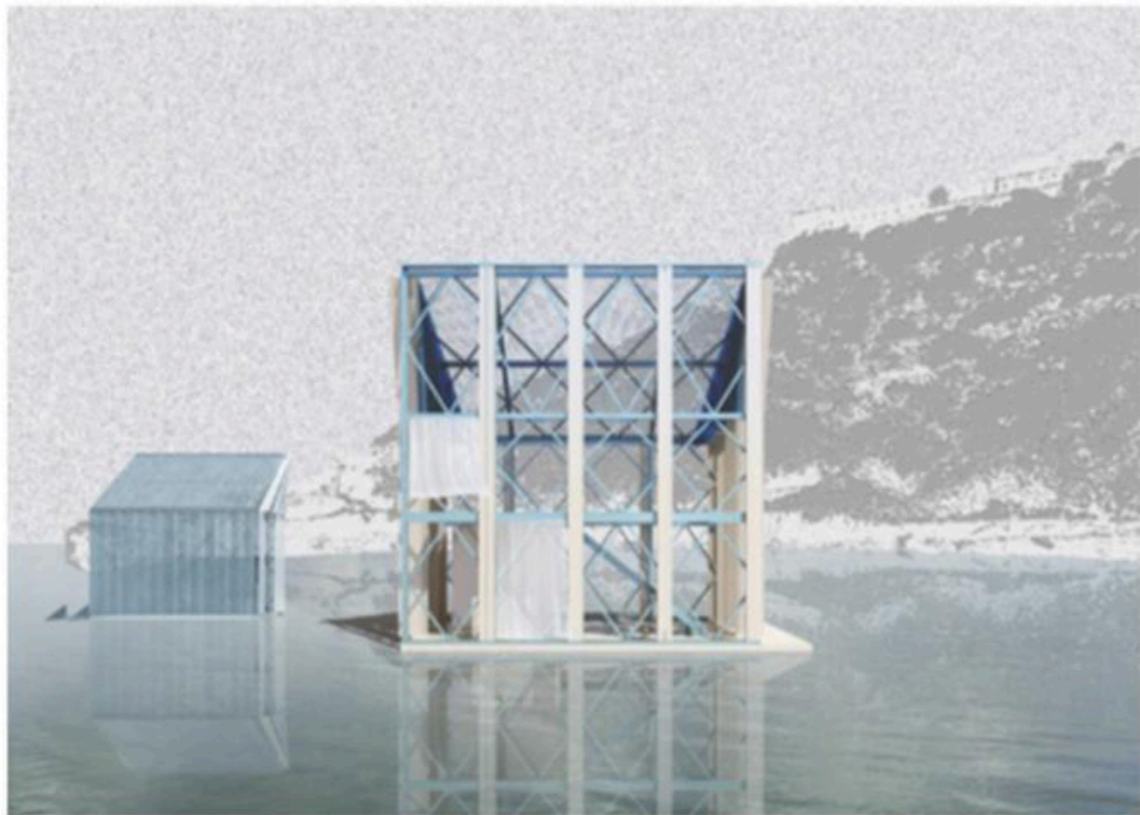
*A docile and domesticated artificial nature.*

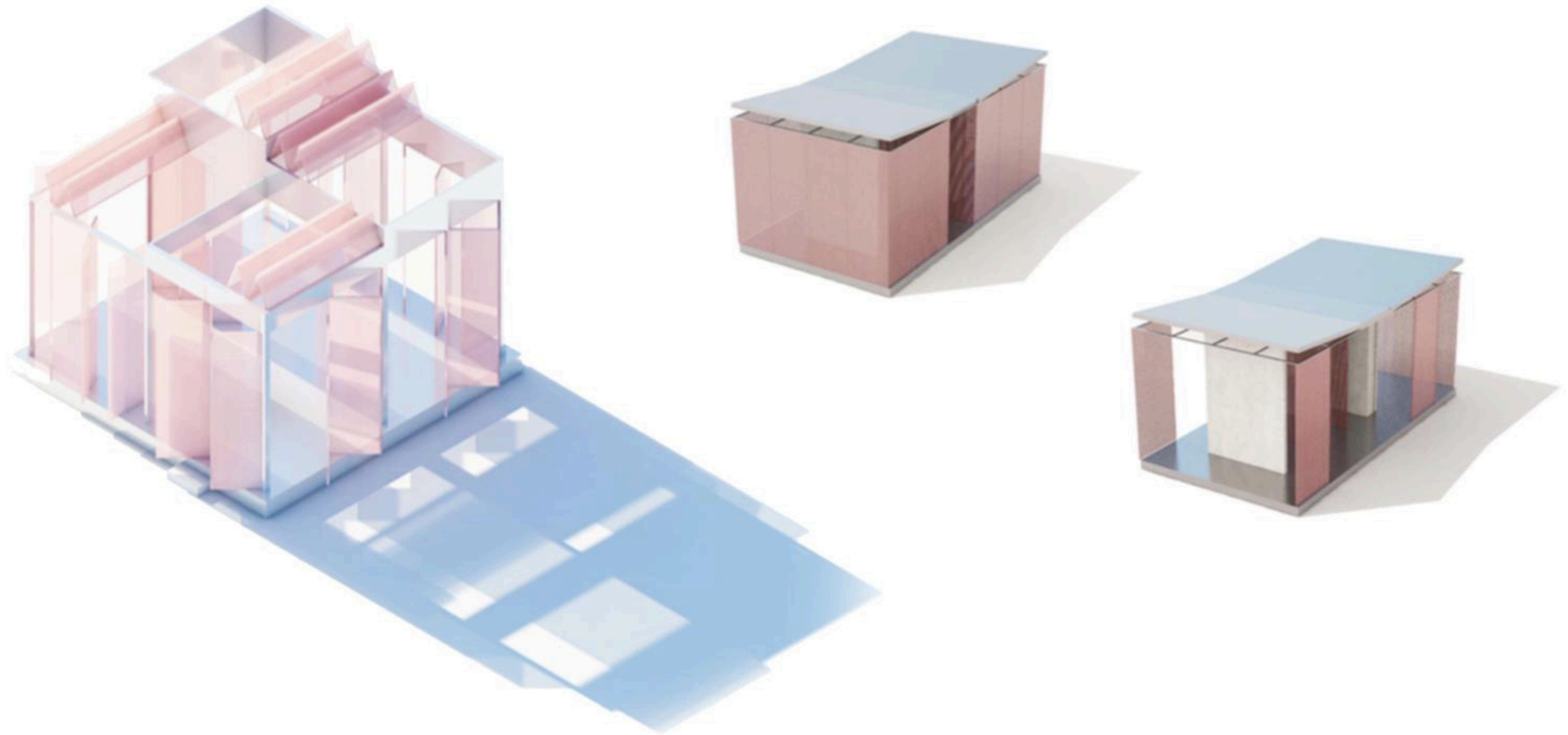
*It is no coincidence that the choice of the intervention site*

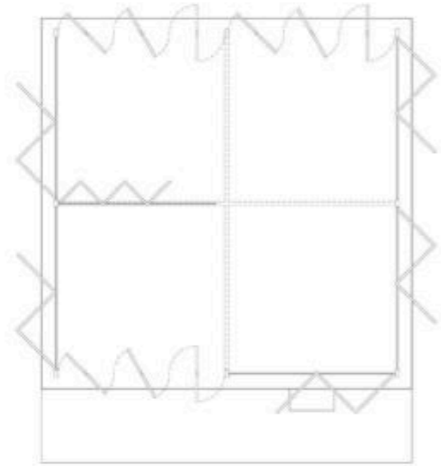
*lies in the Pavone port of Nisida, a harsh place mitigated by the soft breath of the wind that caresses the coast and like a painter draws its features for centuries.*

*And the proposed living theme incorporates the principles of hospitality, not closing in a standardized system but looking back at an accommodation / guesthouse that can open up to the most disparate uses from first shelter to an exclusive public place in which to find a new form of community.*

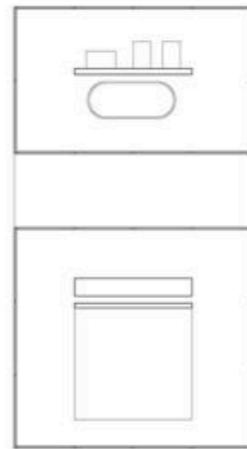




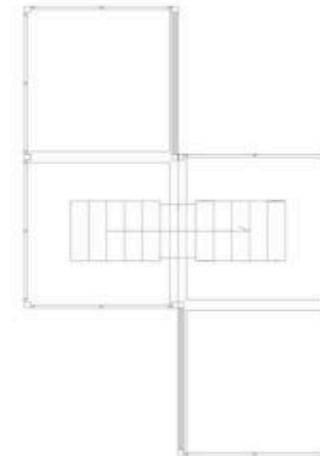




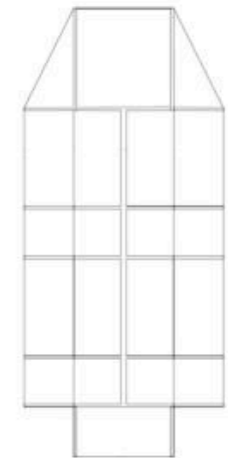
**Pianta / Cellula C1**  
Plan / Cell C1



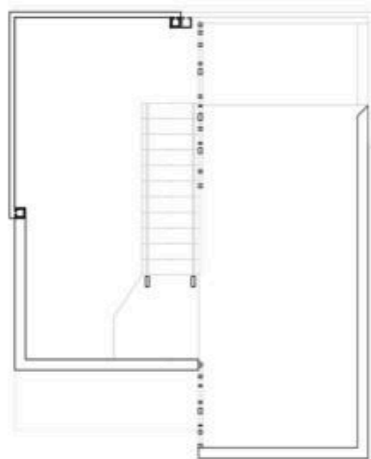
**Pianta / Cellula C2**  
Plan / Cell C2



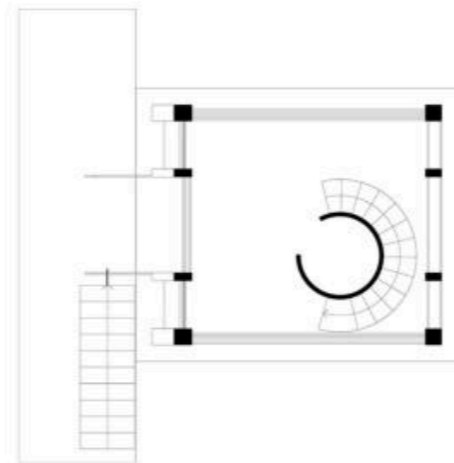
**Pianta / Cellula C3**  
Plan / Cell C3



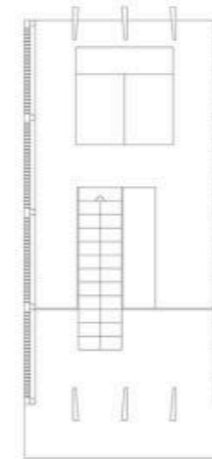
**Pianta / Cellula C4**  
Plan / Cell C4



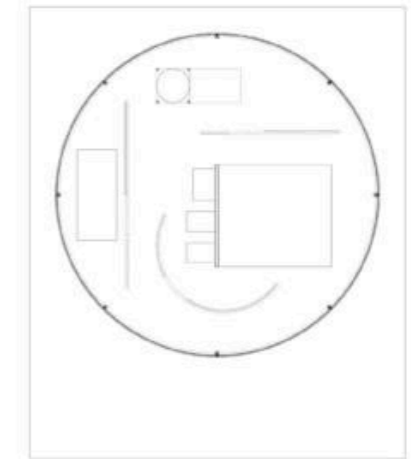
**Pianta / Cellula C5**  
Plan / Cell C5



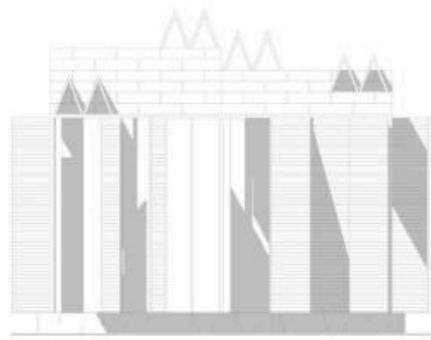
**Pianta / Cellula C6**  
Plan / Cell C6



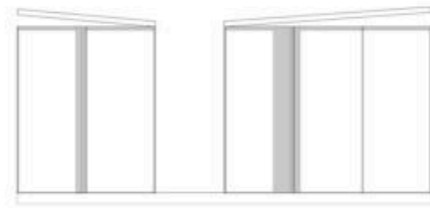
**Pianta / Cellula C7**  
Plan / Cell C7



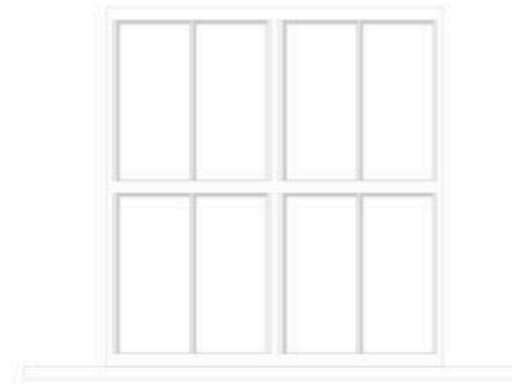
**Pianta / Cellula C8**  
Plan / Cell C8



**Prospetto / Cellula C1**  
Prospect / Cell C1



**Prospetto / Cellula C2**  
Prospect / Cell C2



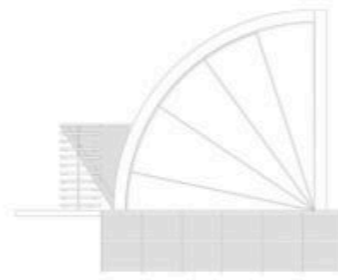
**Prospetto / Cellula C3**  
Prospect / Cell C3



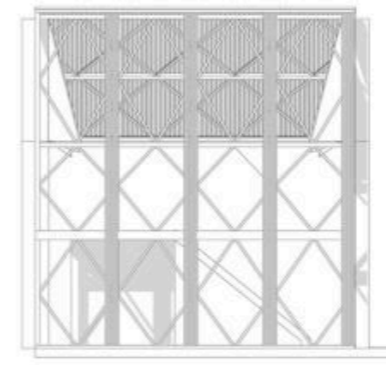
**Prospetto / Cellula C4**  
Prospect / Cell C4



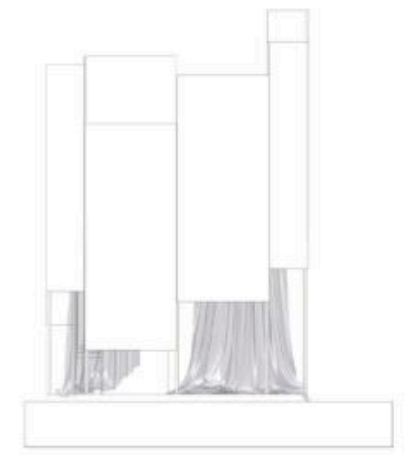
**Prospetto / Cellula C5**  
Prospect / Cell C5



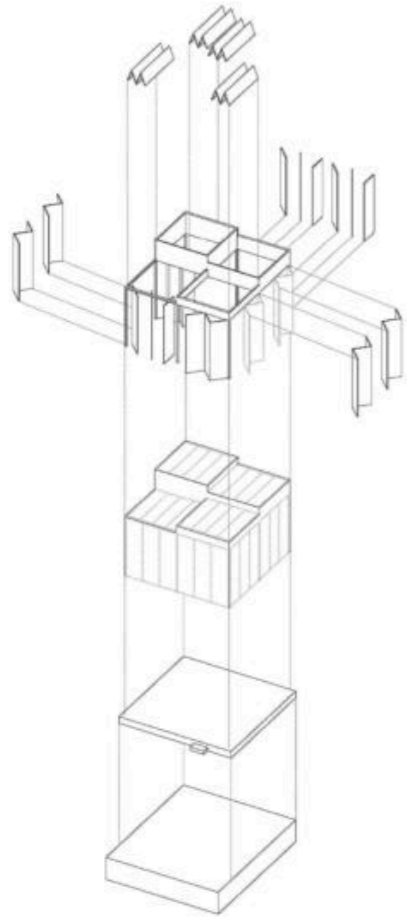
**Prospetto / Cellula C6**  
Prospect / Cell C6



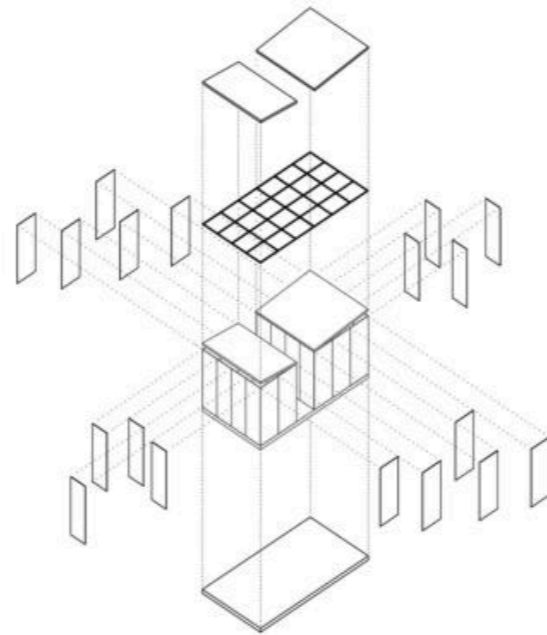
**Prospetto / Cellula C7**  
Prospect / Cell C7



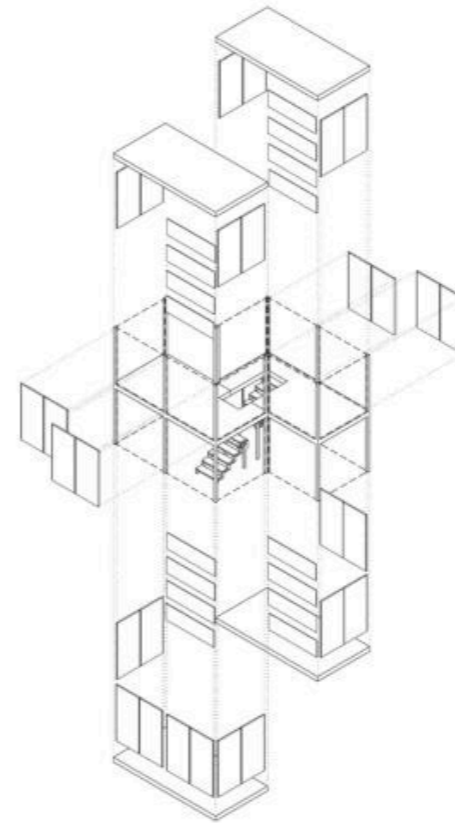
**Prospetto / Cellula C8**  
Prospect / Cell C8



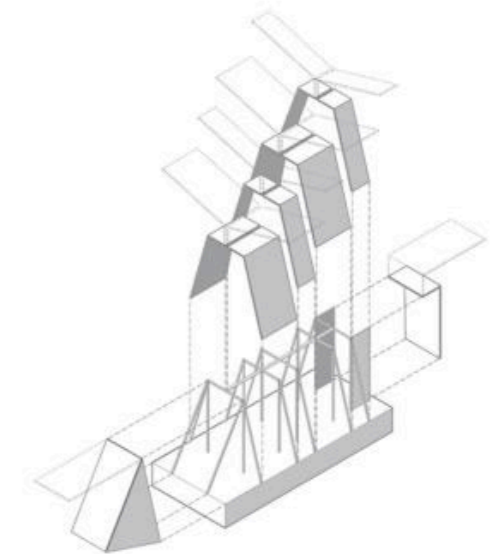
**Esploso Assonometrico / Cellula C1**  
Exploded Isometric / Cell C1



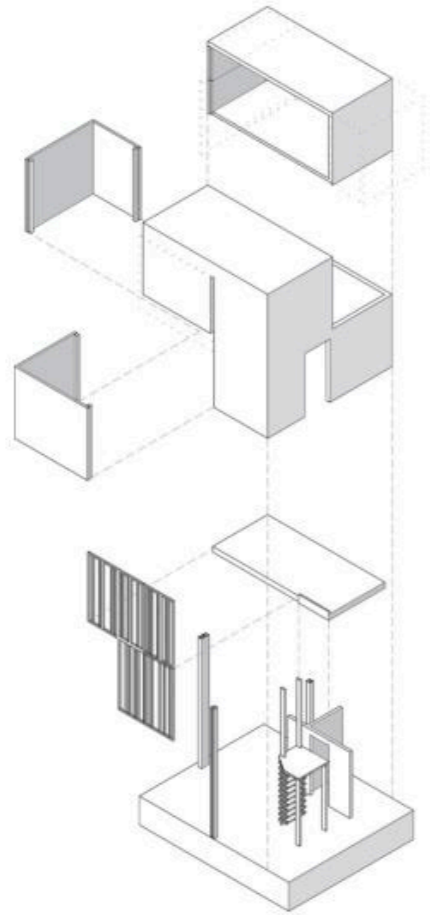
**Esploso Assonometrico / Cellula C2**  
Exploded Isometric / Cell C2



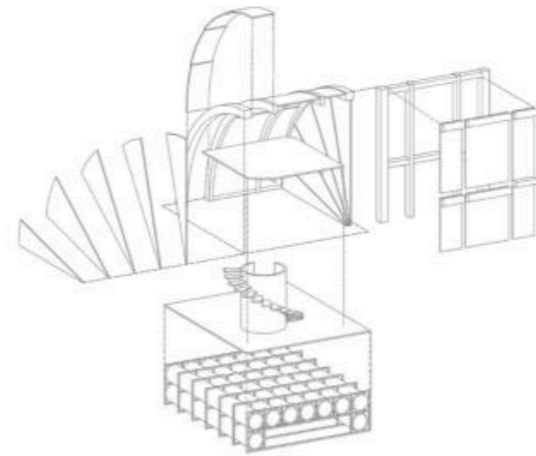
**Esploso Assonometrico / Cellula C3**  
Exploded Isometric / Cell C3



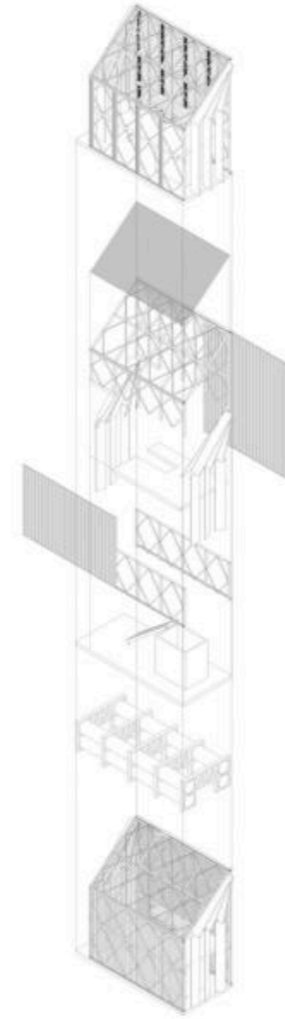
**Esploso Assonometrico / Cellula C4**  
Exploded Isometric / Cell C4



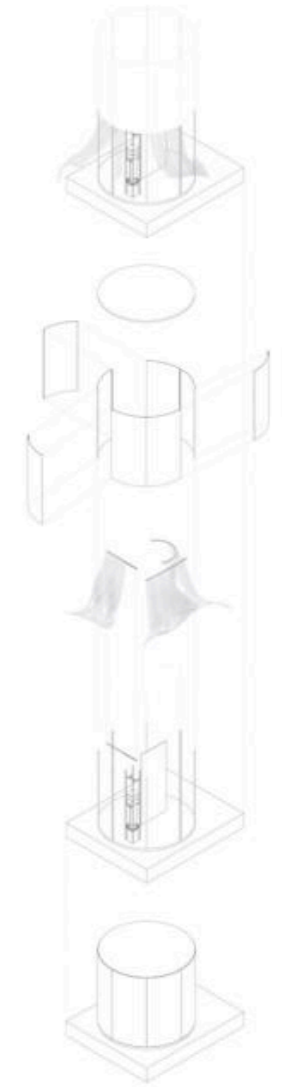
**Esploso Assonometrico / Cellula C5**  
Exploded Isometric / Cell C5



**Esploso Assonometrico / Cellula C6**  
Exploded Isometric / Cell C6



**Esploso Assonometrico / Cellula C7**  
Exploded Isometric / Cell C7



**Esploso Assonometrico / Cellula C8**  
Exploded Isometric / Cell C8





